

NEL MONDO

Per Parigi i dati reali sono di 100 mila contagi al giorno
L'allarme di Merkel: «Una situazione drammatica»

In Europa il 46% dei casi mondiali La Casa Bianca: virus fuori controllo

Il record

La Repubblica Ceca è arrivata a registrare il più alto tasso di mortalità al mondo

Il coronavirus non ferma la sua corsa. Nel mondo i contagi hanno superato i 43 milioni e sono 1.156.212 le persone morte. «Non possiamo arrenderci. Non dobbiamo arrenderci» ha detto il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus. Ma le misure di contenimento non sembrano funzionare in gran parte d'Europa. In Francia, domenica, si è registrato il record di 52.010 nuovi casi in 24 ore. Dall'inizio della pandemia sono stati 1,13 milioni i positivi. Secondo il capo del comitato scientifico francese Jean-Francois Delfraissy, che lavora con il governo all'emergenza Covid-19, le cifre reali sono molto più alte: «Stimiamo che siamo intorno ai 100.000 contagi al giorno».

In Germania, il Paese che finora era riuscito a contenere al massimo contagi e mortalità, i nuovi casi sono quasi raddoppiati in una settimana. Angela Merkel ha parlato di una «situazione drammatica» e pensa che senza misure adeguate si potrebbe arrivare a 30 mila casi al giorno. Ieri i positivi sono stati 8.685, ma solo perché nel fine settimana si fanno meno test, mentre sabato scorso ne erano stati registrati quasi 15 mila. In tutto sono state contagiate 337.388 persone e 10.072 sono morte. La cancelliera pensa di introdurre un lockdown morbido e ne discuterà domani con i leader dei 16 Länder.

In Spagna nel weekend 52.188 persone sono risultate positive per un totale di 1.098.320 contagi e 35 mila

morti dall'inizio della pandemia. Da domenica il Paese ha decretato un coprifuoco notturno in tutto il Paese.

La Repubblica Ceca, che pure aveva superato brillantemente la prima ondata della pandemia, ora registra 15.000 nuovi casi al giorno e nell'ultima settimana ha totalizzato il secondo più alto tasso di mortalità al mondo. In Svizzera restrizioni sanitarie dovrebbero essere annunciate questa settimana mentre il conteggio quotidiano è arrivato a quasi 17.500 nuove infezioni.

L'allarme è tale che, secondo il direttore esecutivo del Programma per le emergenze sanitarie dell'Oms Michael Ryan, potrebbe essere necessario «chiudere i confini dell'Unione Europea». Il 46% di tutti i casi globali di Covid-19 rilevati la scorsa settimana sono stati segnalati in Europa.

Dall'altra parte dell'oceano, negli Stati Uniti che si stanno preparando alle elezioni presidenziali e che guidano la classifica dei contagi con 8.869.894 casi, è esplosa la polemica dopo che il responsabile del personale della Casa Bianca Mark Meadows ha detto che gli Usa «non saranno in grado di controllare la pandemia». Subito ne ha approfittato il candidato democratico alla presidenza Usa, Joe Biden: «È una ammissione che Trump ha alzato bandiera bianca». Ieri il viceministro della Sanità Brett Giroir ha tentato di correre ai ripari dicendo che «non possiamo sconfiggere il Covid ma possiamo controllarlo». Trump, dal canto suo, si è detto fiducioso: «Abbiamo i vaccini, abbiamo tutto, voltiamo pagina. Anche senza i vaccini, voltiamo pagina. Finirà».

Monica Ricci Sargentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



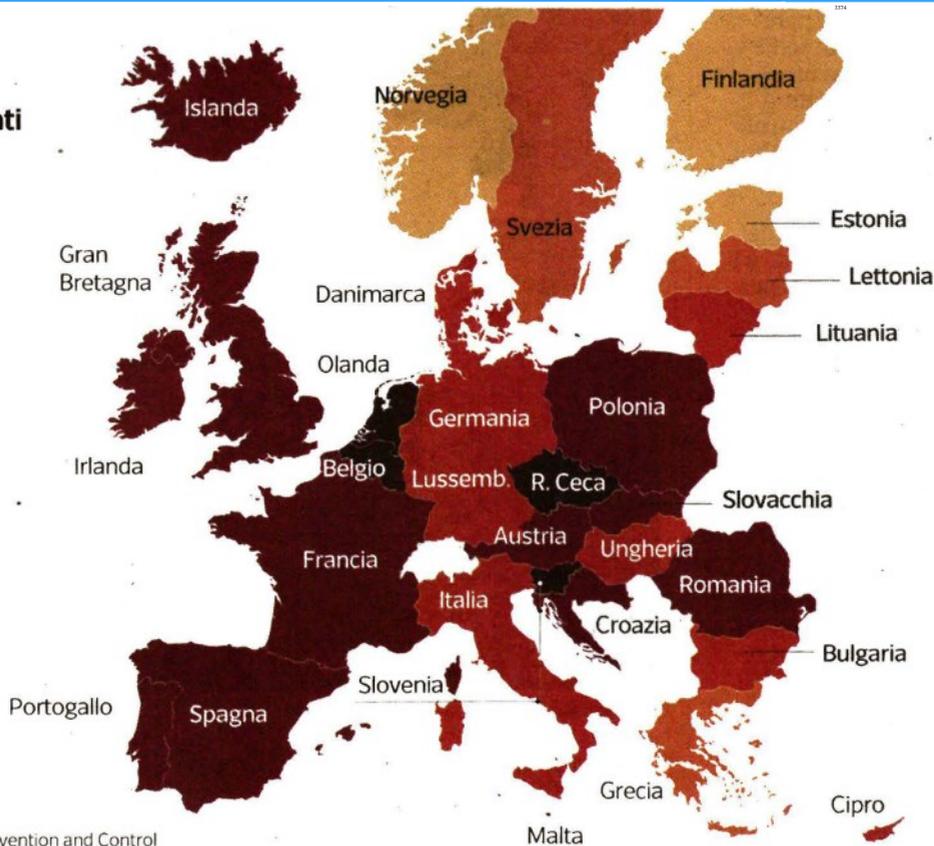
I numeri

I casi per 100.000 abitanti
(negli ultimi 14 giorni)

In Europa, dati alle 20 di ieri

Legenda

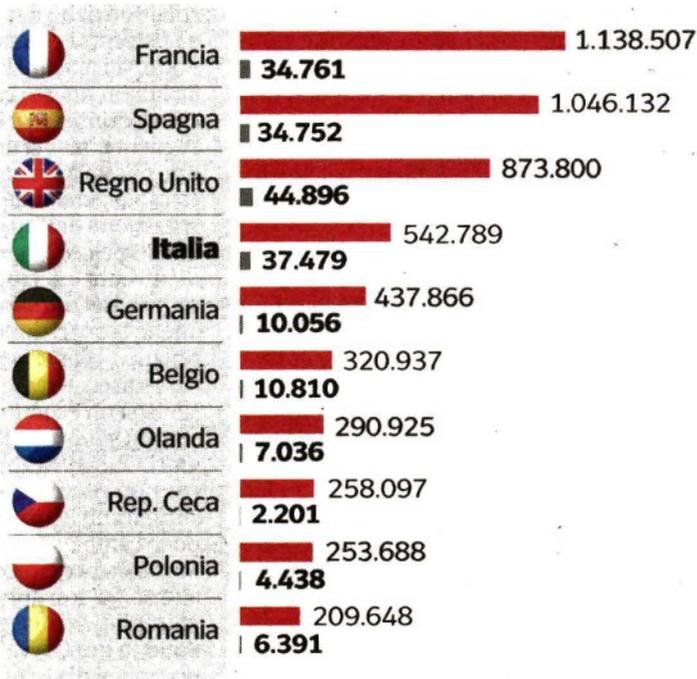
-  Nessun caso segnalato
-  Dati non disponibili
-  <20
-  20-59,9
-  60-119,9
-  120-300
-  301-650
-  >651



Fonte: European Centre for Disease Prevention and Control

Le cifre assolute

LEGENDA ■ Contagiati ■ Decessi



Corriere della Sera